

COMUNE DI CERVETERI

Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 Del 09/09/2014	OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC - aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014". Presa d'atto dei rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale. Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2014. Approvazione nuove aliquote per l'anno 2014.
Proposta N. 39	Del 12/08/2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno NOVE del mese di SETTEMBRE con inizio alle ore 19:00 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Orsomando Salvatore*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri a mezzo Ufficio Messì e agli indirizzi di posta elettronica istituzionale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Alle ore 19,16 all'appello risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Bartolozzi Nello	Consigliere	Presente
Battafarano Federica	Consigliere	Presente
Bibbolino Stefano	Consigliere	Assente
Campolongo Davide	Consigliere	Assente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Assente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Ferri Riccardo	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Assente
Impronta Lorenzo	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Assente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazotti Lamberto	Consigliere	Presente
Ridolfi Luciano	Consigliere	Presente
Rognoni Roberta	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Consigliere	Assente

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 6

Risulta altresì presente l' assessore Zito.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario generale Cogliano Dott.ssa Luisa che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore Orsomando in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del responsabile della Ripartizione Entrate, su proposta dell'assessore alle finanze e bilancio, è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Imposta Unica Comunale – IUC - aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014. Presa d'atto dei rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale. Rettifica deliberazione di c.c. n. 19 del 19/05/2014. Approvazione nuove aliquote per l'anno 2014**", che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 19/05/2014 sono state approvate le sottoelencate aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,60
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	3,30
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	3,30
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale	3,30
Abitazioni tenute a disposizione	0,80
Fabbricati rurali strumentali	0
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Altri immobili	0,80

- **che** è stato stabilito, in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento per l'applicazione della TASI, la detrazione di € 150,00 per le unità immobiliari utilizzate come abitazione principale del possessore e per quelle ad esse equiparate ai fini IMU;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2014 sono state approvate le sottoelencate aliquote IMU per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado, con franchigia di Euro 500 di rendita (Art. 5 Regolamento IMU)	8,10
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che la utilizza come abitazione principale	8,10
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che la utilizza come abitazione	4,60

principale	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,60
Altri immobili	10,60
Terreni Agricoli	10,60
Abitazioni tenute a disposizione	10,60
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 convertito con modificazioni nella legge n.68 del 02/05/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un **ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille** a condizione che

siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un **carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU**;

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Vista la circolare esplicativa in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,80 per mille, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Prot. 23185 del 29 luglio, 2014 con la quale si puntualizza che detta maggiorazione deve essere riferita al totale dato dal superamento del limite della somma IMU+TASI, oltre il 10,60, per gli immobili assoggettati all'IMU e dall'incremento dell'aliquota TASI oltre il 2,50 per gli immobili non assoggettati all'IMU;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale in data 4 agosto 2014 acquisita al protocollo dell'Ente con numero 29324 in data 5 agosto 2014 con la quale a seguito dell'esame della precitata deliberazione di consiglio comunale, rileva che il comune di Cerveteri nell'utilizzare la maggiorazione dello 0,80, ha superato il limite stabilito della somma aliquote IMU+TASI e aliquote TASI, invitando lo stesso ad adottare i conseguenti provvedimenti modificativi;

Rilevato che è stato superato l'ammontare complessivo previsto nel comma 677 della legge n.147/2013 dello 0,8 per mille per le seguenti fattispecie:

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9);
- Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado;
- Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale ; stabilendo **un'aliquota del 3,3 per mille**;

Ritenuto aderire a quanto rilevato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, pertanto rettificare **l'aliquota TASI dal 3,3 al 2,5** per mille per le fattispecie sopra elencate, al fine di rispettare il comma 677 della Legge n.147/2013, prevedendo per le abitazioni principali e relative pertinenze con rendita catastale complessiva <=€ 300,00, **l'aliquota "0"** ;

Ritenuto rettificare la detrazione di € 150,00 per l'abitazione principale nelle misure di seguito elencate:

Rendita	n. immobili	detrazione
---------	-------------	------------

>300<=400	1167	€ 120
>400<=500	1594	€ 100
>500<=600	1795	€ 80

Dato atto che l'applicazione dell'aliquota "0" per le abitazioni principali con rendita \leq € 300 e l'applicazione delle detrazioni di cui al punto precedente genera effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, tenuto conto di quanto previsto dall'art.13 del D.L. n.201/2011;

Dato atto che ai sensi dell'art.3 del Regolamento TASI , nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30 % del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile, il restante 70 % è a carico del possessore.

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o protezione civile;
- o biblioteca;
- o attività culturali e manifestazioni;
- o servizio Demografico;
- o servizio Commercio;
- o Manutenzione edifici pubblici;
- o Servizi Cimiteriali.

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1 al numero 11), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 721.000,00
2	SICUREZZA	€ 886.700,00
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 466.000,00

4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 1.089.263,00
5	PROTEZIONE CIVILE	€ 166.200,00
6	BIBLIOTECA	€ 178.300,00
7	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 430.600,00
8	SERVIZIO DEMOGRAFICO	€ 451.100,00
9	SERVIZIO COMMERCIO	€ 217.716,00
10	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	€ 200.000,00
11	SERVIZI CIMITERIALI	€ 282.300,00
TOTALE		€ 5.089.179, 00

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie, in particolare l'art.19, " Rimessione in termini";

Dato atto che a seguito delle modifiche apportate, i contribuenti dovranno provvedere con la scadenza della rata a saldo TASI a conguagliare eventuali differenze e il Comune ad effettuare rimborso per eccedenze in sede di versamento della rata di acconto di Giugno;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Si Propone

Di rettificare, per le motivazioni riportate in premessa e ivi integralmente riportate la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 19/05/2014 in particolare l'aliquota TASI dal 3,3 al 2,5 per mille per le seguenti fattispecie:

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9);
- Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado;
- Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale;

Di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le aliquote della TASI per l'anno 2014 risultano essere le seguenti:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,60
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) Con rendita <= € 300,00	0
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	2,50
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	0,80
Fabbricati rurali strumentali	0
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Altri immobili	0,80

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE:

Rendita	n. immobili	detrazione
>300<=400	1167	€ 120
>400<=500	1594	€ 100
>500<=600	1795	€ 80

Di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo

2014, n. 16, convertito con legge n.68 del 2 maggio 2014;

Di dare atto che ai sensi dell'art.3 del Regolamento TASI, nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30 % del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile, il restante 70 % è a carico del possessore;

Di confermare in €. 4.000.000,00 il gettito della TASI, previsto nel bilancio 2014, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 29 del 30 luglio 2014, esecutivo nei termini di legge, derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;

Di confermare in €. 5.089.179,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 11) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 721.000,00
2	SICUREZZA	€ 886.700,00
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 466.000,00
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 1.089.263,00
5	PROTEZIONE CIVILE	€ 166.200,00
6	BIBLIOTECA	€ 178.300,00
7	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 430.600,00
8	SERVIZIO DEMOGRAFICO	€ 451.100,00
9	SERVIZIO COMMERCIO	€ 217.716,00
10	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	€ 200.000,00
11	SERVIZI CIMITERIALI	€ 282.300,00
TOTALE		€ 5.089.179, 00

a fronte di un gettito di € 4.000.000,00 (copertura 78,6%);

Di rimettere nei termini, ai sensi dell'art.19 del Regolamento generale delle entrate tributarie, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 27 del 26 maggio 2011, i contribuenti che in occasione del versamento del saldo della TASI, provvederanno al saldo integrale di quanto dovuto per l'intero anno 2014 e al conguaglio di eventuali differenze, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi;

Di dare mandato alla ripartizione entrate per provvedere direttamente al rimborso di eventuali eccedenze e a compensazioni, a seguito di richiesta dei contribuenti;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Entrate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Imposta Unica Comunale - IUC - aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014". Presa d'atto dei rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale. Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2014. Approvazione nuove aliquote per l'anno 2014.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.: FAVOREVOLE

Cerveteri, lì 12 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE

F.TO GIUSEPPE PARISI

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Area I - Tributi Locali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Imposta Unica Comunale - IUC - aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014". Presa d'atto dei rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale. Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2014. Approvazione nuove aliquote per l'anno 2014.*

RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCIO E FINANZE

Assunto prenotazione n. del di €

Assunto impegno n. Del di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 14 agosto 2014

IL RESPONSABILE

F.TO CARLO MECOZZI

A inizio seduta, dopo l'appello nominale entrano i Consiglieri Bibbolino, Campolongo e Galli – Presenti 14.

Intonato l'inno nazionale il Presidente del Consiglio dà inizio ai lavori.

Su proposta del **Sindaco** che notizia il Consesso della morte del concittadino Aldo Donati, esimio musicista della città, grande personaggio per la nostra collettività e che invia messaggio di cordoglio e vicinanza alla famiglia, viene osservato un minuto di silenzio.

Quindi il **Sindaco** porge saluto ai Consiglieri comunali e ai cittadini presenti e in ascolto informando:

- che è stato recentemente perpetrato un furto al Centro Polivalente di Cerenova e che ad opera dell'Associazione Abracadabra si è predisposta una raccolta di fondi per aiutare gli anziani a ricomprare le attrezzature trafugate;
- che questa estate, grazie all'azione di promozione intrapresa dall'Amministrazione comunale si è registrato un gran numero di visitatori del Sito necropoli Etrusca e del Museo tanto da essere secondi, nel Lazio, solo a Roma e Ostia Antica;
- della prossima inaugurazione del parco dei Tirreni a Cerenova il cui finanziamento, ricorda è stato ottenuto grazie all'azione dell'allora Assessore De Angelis;
- ringrazia le Associazioni del territorio che hanno contribuito alla buona riuscita della Sagra dell'Uva e ancora gli Assessori Pulcini e Croci che hanno contribuito con il loro impegno alla stessa riuscita;
- saluta e ringrazia il Cons. Rognoni, che rientra in Consiglio comunale dopo un periodo di assenza;
- ringrazia la Ditta Lope esecutrice dei lavori che hanno consentito lo spostamento della sala consiliare in esito agli intendimenti dell'Amministrazione comunale di trasferire nello stesso palazzo del Granarone la biblioteca, onde evitare locazioni onerose;
- informa delle indagini in corso a suo carico dovute probabilmente alla gestione dell'isola ecologia per la quale anticipa che è imminente l'apertura del cantiere per la messa a norma della stessa.

Il **Presidente del Consiglio** comunica:

- l'assenza giustificata del Cons. Travaglia;
- le dimissioni del Cons. Bartolozzi da Capogruppo di Anno Zero;
- la nomina del Cons. Costantini a nuovo Capogruppo dello stesso Anno Zero
- la fuoriscita del Cons. Bibbolino dal medesimo gruppo per transitare nel Gruppo misto.

Il **Cons. Ridolfi**, stante l'attestata limitazione della presenza del pubblico (50 persone) nell'attuale sala consiliare chiede come intende procedere l'Amministrazione comunale in caso di Consigli comunali per i quali è prevedibile una grande partecipazione.

Il **Sindaco**, anche in risposta al Cons. Ramazzotti che intanto sulla capienza della sala consiliare fa rilevare problematiche di collaudi del solaio non favorevoli, precisa che invece trattasi di limitazione provvisoria, dovuta alla consegna parziale del cantiere e che da verifiche sul progetto si è appurato che la sala può ospitare fino a 100 unità, esattamente al pari della sala utilizzata in precedenza.

Dopo di chè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione e riportati in apposito resoconto dell'odierna seduta consiliare che si intende acquisito sin da ora al presente verbale, anche se materialmente consegnato successivamente alla trascrizione e conservato da parte degli addetti presso l'Ufficio di presidenza, e la discussione viene così sommariamente riassunta.

Si dà atto che durante la trattazione sono entrati i Conss. Luchetti e Costantini - Presenti 16.

Sull'argomento posto all'O.d.G. relaziona l'**Assessore Zito** che precisa le motivazioni della deliberazione odierna, resasi necessaria dopo le osservazioni formulate dal MEF sulla precedente deliberazione che aveva stabilito le aliquote del tributo. A livello gettito è garantita l'invarianza rispetto alle precedenti previsioni in virtù della introduzione di alcune detrazioni a salvaguardia di alcune fasce/ categorie di contribuenti.

Intervengono al dibattito:

- **Cons. Galli**, il quale muove aspra critica all'operato dell'Amministrazione comunale e in particolare all'operato del Vice Sindaco - Assessore al Bilancio e ai Tributi, in relazione all'errore emerso nella determinazione delle aliquote, non conforme al dettato legislativo e che denota evidente incapacità dell'Assessore competente e dell'Amministrazione comunale. Se oggi c'è invarianza di gettito lo si deve solo alla scaltrezza del Ragioniere che ha prudentemente ridotto le previsioni di entrata nel Bilancio 2014 pur in presenza delle maggiori aliquote (errate) deliberate. Sottolinea il ritardo nell'adozione delle decisioni correttive dell'errore emerso, conosciuto già dai primi di agosto e quindi eccepisce che la straordinarietà della seduta non è giustificata. Infine chiede che sia dato conto attraverso analisi dettagliata di tutti i costi preventivati.
- **Cons. Ramazzotti**, si associa alla lagnanza del Cons. Galli per quanto attiene il ritardo della trattazione dell'argomento odierno in relazione alla conoscenza del problema da tempo e aggiunge anche rilievi sulle modalità di convocazione della Conferenza dei Capigruppo. Tuttavia non condivide l'attacco al Vice Sindaco che invece dimostra grande impegno nell'espletamento della carica.
- **Cons. Ridolfi**, conferma le critiche mosse e chiede che le conseguenze dell'errore comunale non vengano fatte pagare ai contribuenti. In particolare chiede che siano restituite ai cittadini, gravate degli interessi, le maggiori somme anticipate calcolate sulle aliquote errate senza attendere il conguaglio di dicembre. Poi critica l'imposizione, eguale su tutte le zone comunali, anche su quelle che non fruiscono di alcuni servizi.
- **Cons. De Angelis**, fa rilevare che ad oggi il 70% dei Comuni d'Italia non ha ancora deliberato le aliquote TASI (così da stampa specialistica odierna). Osserva che la TASI è un tributo istituito dallo Stato, uguale su tutto il territorio nazionale, che non si applica sui servizi effettivamente fruiti dai singoli contribuenti ma sui servizi generali della città, indivisibili, frutto di un bilanciamento dei costi dei medesimi servizi. Fa anche notare che la complessità della disciplina normativa del tributo ha ingenerato confusione anche tra gli addetti ai lavori e addirittura nel MEF.
- Il **Sindaco**, rivendica alla maggioranza di governo la scelta delle aliquote e fa rilevare che il MEF, in prima battuta, da contatti avuti con funzionari del Ministero, ci aveva rassicurato sull'esatta applicazione della norma. Questo a dimostrazione della confusione generata dal complicato tributo. L'Amministrazione comunale conosce bene come vuole spendere i fondi introitati dalle tasse e lo ha esplicitato nel bilancio di previsione e programma delle opere pubbliche. Al Cons. Galli ribatte che le sedute consiliari sono tutte straordinarie ad eccezione delle sedute in cui si approvano i bilanci. Sottolinea che quella che si ritiene procedura anomala per la convocazione dei Capigruppo è perfettamente legittima e peraltro la Conferenza, organo consultivo, non è obbligatoria quando è richiesta al Presidente del Consiglio, dal Sindaco una convocazione con argomento previsto dalla legge.
- L'**Assessore Zito**, precisa che il MEF non obbliga il Comune a rivedere le tariffe ma dà all'Ente solo un suggerimento per evitare possibili impugnative. Afferma che il sistema di applicazione del tributo scaturito dalla revisione sottoposta al consiglio appare ancora equilibrato tra le fasce di utenza ma ritiene migliore il precedente. Fornisce ulteriori dettagli sulle detrazioni introdotte.

Dichiarazioni di voto: il Cons. Ferri anticipa voto contrario perché nonostante la correzione dell'errore le aliquote restano troppo gravose per i cittadini.

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n. 39 del 16.08.2014;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 9.09.2014;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal Responsabile della Ripartizione Entrate e dal Responsabile della Ripartizione Programmazione Bilancio e Finanze ai sensi

dell'art. 49 del TUEL 267/2000 – D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed al presente atto allegati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA la propria competenza nel merito;

Dopo gli interventi dei Consiglieri comunali come sopra sommariamente evidenziati si procede su invito del Presidente alla votazione per alzata di mano della proposta di deliberazione, al termine della quale lo stesso ne accerta e ne proclama il risultato come segue:

- Consiglieri presenti e votanti n. 16 (assente il Cons. Travaglia);
- Voti favorevoli n. 11;
- Voti contrari n. 5 (Conss. Ferri, Galli, Orsomando, Ramazzotti e Ridolfi);
- Astenuti n. 0.

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione riscontrata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: ***Imposta Unica Comunale - IUC - aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014". Presa d'atto dei rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale. Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2014. Approvazione nuove aliquote per l'anno 2014"***;
- di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza a provvedere così come proposto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Alle ore 20,37, la seduta è chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Salvatore Orsomando

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cogliano Dott.ssa Luisa

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Dalla Residenza comunale, lì 10/09/2014

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 20/09/2014 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 10/09/2014

Il Responsabile del Servizio
Assistenza Organi Istituzionali

F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ATTO SOPRA TRASCritto.

Dalla Residenza comunale, lì 10/09/2014

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Sigillo'